Castion Gaetano
di Antonino e di Santa Mariutti
nacque Portogruaro (Venezia) 22 Settembre 1820

Faceva parte dell'esercito Austro-Ungarico quando nel 1849 disertò le fila ed accorse in aiuto di Venezia.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Nel 1862 seguì il Generale Garibaldi e fu ad Aspromonte.
Morì a Portogruaro il 17 Dicembre 1895.
Nel cimitero, sulla pietra sepolcrale, si legge:

Gaetano Castion
N. il 22 Settembre 1820
M il 17 Dicembre 1895
Per indomito amore
disertando le austriache insegne
nel 1848-1849
combattè alla difesa di Venezia.
Duce Garibaldi
fu dei Mille di Marsala
e con lui
ad Aspromonte.
La cittadinanza

Una via della città è intitolata al suo nome.

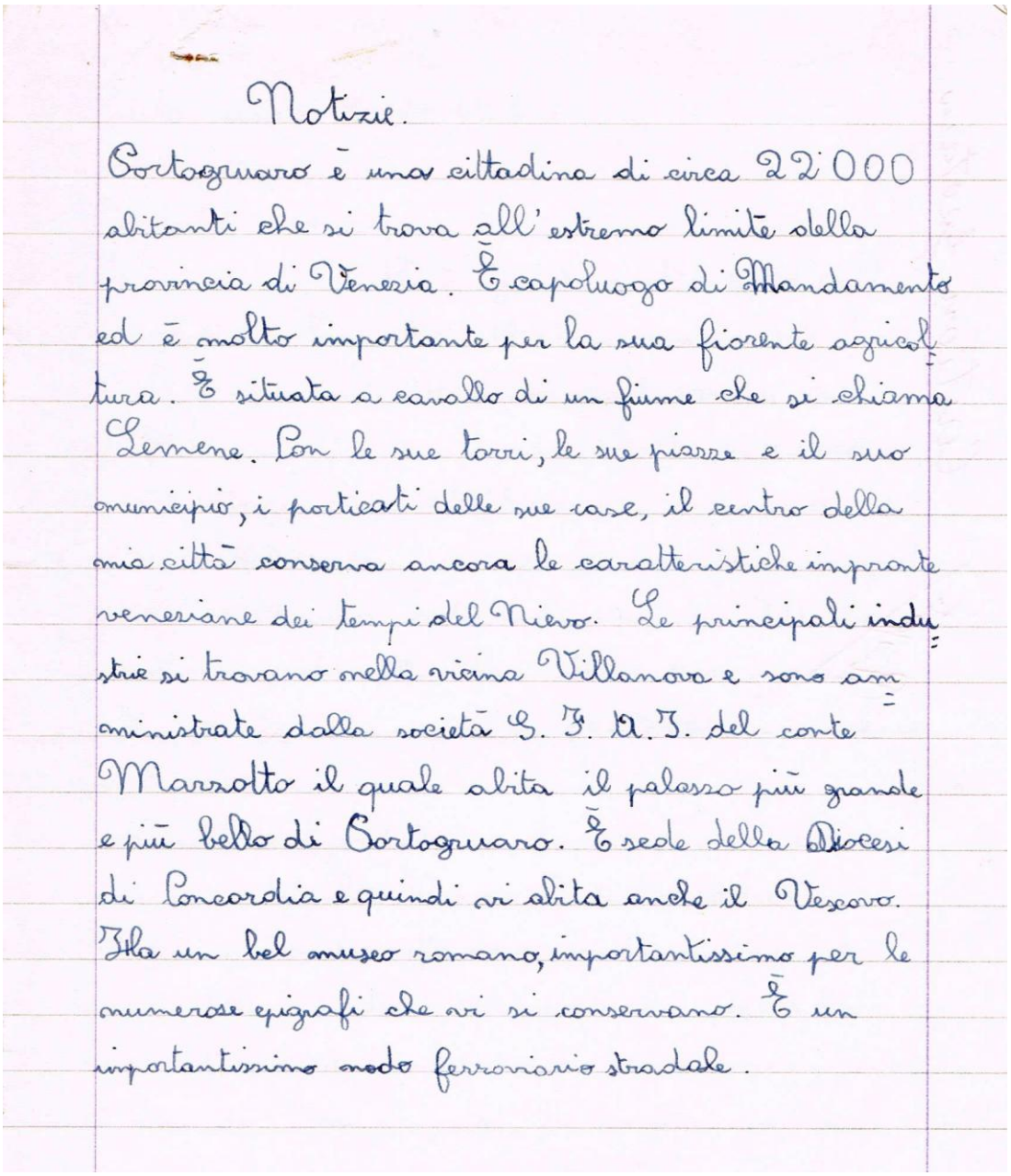
Portogruaro, 8-1-1964

Caro Benedetto,

Mi è giunta molto gradita la tua lettera. Tu abiti all'estremità occidentale della Sicilia, in una cittadina che è cara a tutti gli Italiani. La tua terra, infatti, ci ricorda le gesta leggendarie dell'Eroe dei due mondi, che con le sue camicie rosse fu uno dei principali artefici dell'unità della nostra patria. Mi hai fatto sapere che nella tua classe state facendo delle ricerche sulle imprese dei garibaldini e, anch'io voglio aiutarti.
Coi mille di Garibaldi vi furono anche due portogruaresi: Ippolito Nievo e Gaetano Castion.
Il primo è nato a Padova, ma i suoi parenti erano della mia terra ed egli veniva spesso nella mia città dove trascorreva ore serene e dove ambientò il romanzo: "Le confessioni di un ottuagenario."
Forse anche tu avrai visto alla televisione il romanzo sceneggiato di questo grande scrittore. La mia scuola è intitolata al suo nome e così

pure i giardini della mia città, dove c'è il suo busto di bronzo. Di lui potrai trovare sue notizie in ogni enciclopedia. Dell'altro garibaldino portogruarese ti dò tutte le informazioni che ho potuto raccogliere. Le troverai nel foglietto che mi hai mandato tu. Poi ho anche copiato l'epigrafe della lapide che si trova nel nostro cimitero.
Sappi che spesso il comune ricorda il nostro garibaldino deponendo sulla sua lapide dei fiori avvolti nel tricolore.
Saluta il tuo maestro e i tuoi compagni

Guido Michielon



Notizie.

Portogruaro è una cittadina di circa 22.000 abitanti che si trova all'estremo limite della provincia di Venezia. È capoluogo di Mandamento ed è molto importante per la sua fiorente agricoltura. È situata a cavallo di un fiume che si chiama Lemene. Con le sue torri, le sue piazze e il suo municipio, i porticati delle sue case, il centro della mia città conserva ancora le caratteristiche impronte veneziane dei tempi del Nievo. Le principali industrie si trovano nella vicina Villanova e sono amministrate dalla società S. F. A. F. del conte Marzotto il quale abita il palazzo più grande e più bello di Portogruaro. È sede della Diocesi di Concordia e quindi vi abita anche il Vescovo. Ha un bel museo romano, importantissimo per le numerose epigrafi che vi si conservano. È un importantissimo nodo ferroviario stradale.

Lettera inviata dall'alunno Guido Michielon di Portoguaro a.s. 1963-64 all'alunno Benedetto D'Agostino della cl. V del Maestro Giuseppe Caimi